



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER L'ENERGIA

Prot. n. 34-10-D332

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DELL'AGENZIA N. 33 DI DATA 07 Dicembre 2010

O G G E T T O:

Art. 1 bis 1, comma 15 quater, L.P. 6 marzo 1998, n. 4. Individuazione delle quote di riparto tra i Comuni e le Comunità di valle dei "canoni aggiuntivi" dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua ricadenti nei Bacini Imbriferi Montani della provincia, in attuazione della disciplina dettata dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 2766 del 3 dicembre 2010.

Il Relatore comunica:

L'art. 44 della L.P. 21 dicembre 2007, n. 23, con l'introduzione dei commi da 15 ter a 15 decies all'articolo 1 bis 1 della L.P. 6 marzo 1998, n. 4, ha innovato il quadro normativo riguardante le concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico, prevedendo in particolare la possibilità di proroga per un periodo di 10 anni rispetto alla originaria data di scadenza.

La proroga, concessa su richiesta del concessionario, obbliga lo stesso, a pena di decadenza del diritto di proroga, a rispettare ulteriori impegni rispetto a quelli vigenti per effetto della concessione e in particolare a versare alla Provincia, per il periodo di proroga, un canone aggiuntivo come stabilito dalla lettera a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della legge provinciale n. 4/1998 e un ulteriore importo relativo al concorso, da parte del concessionario idroelettrico, al finanziamento di misure e di interventi di miglioramento ambientale (il cosiddetto "canone ambientale") stabilito dalla lettera e) del medesimo comma.

Il comma 15 septies dello stesso articolo prevede inoltre che i proventi dal canone aggiuntivo e dalle entrate di cui alle sopraddette lettere a) ed e), affluiscono al bilancio dell'Agenzia provinciale per l'energia. Stabilisce inoltre che la Provincia, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, determini la quota dei proventi medesimi da destinare ai Comuni o loro forme associative, attraverso l'individuazione di specifici criteri di riparto e di assegnazione delle quote ai medesimi enti.

Tale intesa è stata raggiunta in data 30 luglio 2009 con la sottoscrizione di un apposito Protocollo da parte del Presidente della Provincia autonoma di Trento e del Presidente del Consiglio delle autonomie locali, di seguito denominato Protocollo. Lo stesso stabilisce che venga destinato ai Comuni e alle Comunità di valle l'intero gettito del canone aggiuntivo di cui alle predette lettere a) ed e), oltre che disporre alcuni criteri e modalità per l'erogazione e per l'utilizzo dei medesimi.

La Giunta provinciale, con la delibera n. 2766 del 3 dicembre 2010 ha definito le modalità di attuazione del Protocollo limitatamente a quanto disposto in materia di canone aggiuntivo di cui alla lettera a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della legge provinciale n. 4 del 1998, demandando ad un successivo provvedimento le modalità di assegnazione del canone ambientale di cui alla lettera e).

La delibera 2766/2010 assegna, fra l'altro, all'Agenzia provinciale per l'energia, i compiti di seguito indicati:

1. acquisire dai BIM di riferimento le percentuali di ripartizione tra i rispettivi Comuni dei proventi di cui dalla lettera a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della legge provinciale n. 4 del 1998;
2. acquisire dal Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche la proiezione annuale del gettito del canone per la durata delle concessioni prorogate, riferita ai territori dei diversi BIM dell'ambito provinciale;
3. comunicare ai Comuni e alle Comunità di valle, entro il 30 novembre di ogni anno - e per l'anno corrente, entro il 14 dicembre 2010 - il gettito dei canoni aggiuntivi agli stessi spettante sulla base delle percentuali di riparto fornite dai rispettivi BIM, con proiezione della quota annuale di ciascun ente per la durata delle concessioni prorogate;
4. assegnare ai BIM di riferimento i canoni aggiuntivi 2009 e 2010 spettanti ai Comuni nonché alle Comunità di valle per le quote di cui alla lettera a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della legge provinciale n. 4 del 1998.

Punto 1: l’Agenzia provinciale per l’energia ha proceduto ad acquisire dai diversi BIM le percentuali di ripartizione dei canoni aggiuntivi fra gli aventi diritto; le stesse risultano individuate e approvate dai provvedimenti di seguito indicati:

BIM DELL’ADIGE: Deliberazione dell’Assemblea generale n. 339 di data 16 dicembre 2009;

BIM DEL BRENTA: Deliberazione dell’Assemblea generale n. 2 di data 30 aprile 2010, come integrata dalla deliberazione dell’Assemblea di vallata del Cismon-Vanoi n. 3 del 21 novembre 2010;

BIM DEL CHIESE: Deliberazione dell’Assemblea generale n. 9 di data 26 aprile 2010;

BIM DEL SARCA: Deliberazione dell’Assemblea generale n. 16 di data 10 maggio 2010;

Punto 2: il Servizio Utilizzazione delle Acque pubbliche con nota 1 dicembre 2010, prot. n. 385916-S109-18.6.2, ha fissato e comunicato all’Agenzia provinciale per l’energia i valori delle potenze medie annue nominali da considerare ai fini dell’applicazione delle disposizioni di cui alle lettere a) ed e) del comma 15 quater dell’art. 1 bis I della legge provinciale n. 4/1998, dando evidenza, in uno specifico prospetto, della proiezione finanziaria degli introiti di cui alla citata lettera a) per il periodo di proroga delle relative concessioni. La proiezione tiene conto delle disposizioni di cui al comma 15 octies dell’art. 1 bis I della legge provinciale n. 4/1998 in materia di aggiornamento annuale delle tariffe.

Punto 3: l’Agenzia provinciale per l’energia ha provveduto a determinare, sulla base dei dati di cui ai precedenti punti 1 e 2, i proventi di cui alla lettera a) del comma 15 quater dell’art. 1 bis I della legge provinciale n. 4/1998 da assegnarsi ai singoli Comuni e alle diverse Comunità di valle secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2766/2010.

Le ripartizioni dei proventi sono state effettuate tenendo conto dei BIM di riferimento, delle diverse concessioni prorogate e del relativo periodo di proroga; le stesse informano i seguenti allegati:

BIM ADIGE : - ALLEGATO A: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell’art. 1 bis I, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 67% e 25 % per COMUNI;

- ALLEGATO A1: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell’art. 1 bis I, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 7,5 per COMUNITA’ DI VALLE;

BIM BRENTA :- ALLEGATO B: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell’art. 1 bis I, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 67% e 25 % per COMUNI;

- ALLEGATO B1: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell’art. 1 bis I, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 7,5 per COMUNITA’ DI VALLE;

BIM CHIESE : - ALLEGATO C: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell’art. 1 bis I, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 67% e 25 % per COMUNI;

- ALLEGATO C1: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell’art. 1 bis I, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 7,5 per COMUNITA’ DI VALLE;

BIM SARCA : - ALLEGATO D: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell’art. 1 bis I, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 67% e 25 % per COMUNI;

- ALLEGATO D1: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell’art. 1 bis I, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 7,5 per COMUNITA’ DI VALLE.

In ulteriori quattro allegati, sempre suddivisi per BIM di riferimento e denominati rispettivamente ALLEGATO A2, B2, C2 e D2 sono state individuate le proiezioni, per il periodo di proroga, del canone aggiuntivo di cui alla lettera e) dell’art. 1 bis I, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998.

Sulla base delle ripartizioni testè descritte verranno comunicati ai singoli Comuni e alle Comunità di valle i rispettivi gettiti dei canoni aggiuntivi, in conformità alla disciplina stabilita dalla deliberazione n. 2766/2010.

Punto 4: l’Agenzia provinciale per l’energia ha approvato con provvedimento del Dirigente generale n. 22 di data 30 dicembre 2009, l’impegno di spesa relativo al trasferimento ai Comuni e alle Comunità di valle dei canoni aggiuntivi versati all’Agenzia stessa sul bilancio 2009. Con

proprio provvedimento n. 32 del 7 dicembre 2010 si è proceduto ad analogo impegno relativamente al bilancio 2010, determinando nel contempo le quote di ripartizione dei proventi di cui alla lettera a) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 per l'esercizio 2009 e 2010 tra i singoli Comuni e le Comunità di valle per le concessioni prorogate ricomprese nel BIM dell'Adige.

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE GENERALE

- visto l'articolo 1 bis 1, commi da 15 ter a 15 octies, della L.P. 6 marzo 1998, n. 4;
- vista la delibera G.P. n. 2766 del 3 dicembre 2010;
- visto il proprio provvedimento n. 22 del 30 dicembre 2009;
- visto il proprio provvedimento n. 32 del 7 dicembre 2010;
- viste le delibere G.P. n. 3317 di data 30 dicembre 2009 e n. 1545 del 2 luglio 2010;
- vista la documentazione citata in premessa,

d i s p o n e

- 1) di prendere atto delle modalità attuative del Protocollo d'intesa di data 30 luglio 2009 tra il Presidente della Provincia autonoma di Trento e il Presidente del Consiglio delle autonomie locali in ordine al canone aggiuntivo di cui alla lettera a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della legge provinciale n. 4/1998, approvate dalla Giunta provinciale con la delibera n. 2766 del 3 dicembre 2010, ed in particolare dei compiti assegnati all'Agenzia provinciale per l'energia;
- 2) di prendere atto dei criteri di riparto fra i Comuni dei proventi di cui alla lettera a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della legge provinciale n. 4/1998, comunicati all'Agenzia da parte dei Consorzi dei Comuni ricompresi nei Bacini Imbriferi Montani della provincia, relativamente alle grandi derivazioni di acqua a scopo idroelettrico ricadenti nei rispettivi territori;
- 3) di dare atto che il quadro delle ripartizioni, tra gli enti aventi diritto, dei proventi di cui alla lettera a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della legge provinciale n. 4/1998, suddivisi per ambito BIM di riferimento delle rispettive concessioni a derivare con proiezione delle quote per il periodo di proroga della concessione stessa, sono quelli contenuti negli allegati di seguito riportati che formano parte integrante del presente provvedimento:
 - BIM ADIGE : - ALLEGATO A: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 67% e 25 % per COMUNI;
- ALLEGATO A1: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 7,5 per COMUNITA' DI VALLE;
 - BIM BRENTA :- ALLEGATO B: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 67% e 25 % per COMUNI;
- ALLEGATO B1: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 7,5 per COMUNITA' DI VALLE;
 - BIM CHIESE : - ALLEGATO C: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 67% e 25 % per COMUNI;
- ALLEGATO C1: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 7,5 per COMUNITA' DI VALLE;
 - BIM SARCA : - ALLEGATO D: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell'art. 1 bis 1,

comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 67% e 25 % per COMUNI;
- ALLEGATO D1: Canone aggiuntivo di cui alla lettera a) dell'art. 1 bis 1,
comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 – Quota 7,5 per COMUNITA' DI
VALLE;

- 4) di dare atto che le proiezioni, per il periodo di proroga delle relative concessioni a derivare, del canone aggiuntivo di cui alla lettera e) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998 sono quelle individuate negli allegati di seguito riportati che formano parte integrante del presente provvedimento:
- BIM ADIGE : ALLEGATO A2: Canone aggiuntivo di cui alla lettera e) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998;
- BIM BRENTA ALLEGATO B2: Canone aggiuntivo di cui alla lettera e) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998;
- BIM CHIESE : ALLEGATO C2: Canone aggiuntivo di cui alla lettera e) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998;
- BIM SARCA : ALLEGATO D2: Canone aggiuntivo di cui alla lettera e) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater della L.P. n. 4/1998;
- 5) di dare atto che le comunicazioni dell'Agenzia provinciale per l'energia ai Comuni e alle Comunità di valle relativamente ai proventi di cui alla lettera a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della legge provinciale n. 4/1998, saranno effettuate sulla base delle ripartizioni di cui al punto 3);
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio dell'Agenzia provinciale per l'energia.

ELM

IL DIRIGENTE GENERALE
ROBERTO BERTOLDI